

Cragnotti: â??Questa Lazio somiglia a quella di Zeman. E con i tifosi allo stadio andrebbe ancora piÃ¹ forteâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Ho deciso con mio figlio Massimo di andare proprio perchÃ© si era creata questa opportunitÃ . Dopo la sconfitta dellâ??Inter nel derby câ??era la possibilitÃ di salutare la Lazio capolista solitaria e noi volevamo esserciâ?•. Sergio Cragnotti, storico presidente della Lazio del secondo scudetto, nel 2000, ha spiegato cosÃ¬ â?? in unâ??intervista alla Gazzetta dello Sport â?? la sua presenza allo stadio Olimpico nellâ??ultimo turno di campionato contro il Cagliari.

Cragnotti, che ha guidato la Lazio dal 1992 al 2003, ricoprendo il ruolo di presidente nel biennio 1992-1994 e tra il 1998 e il 2003 (tra il 1994 e il 1998, la carica presidenziale era stata ricoperta da Dino Zoff), ha aggiunto: â??La squadra era un poâ?? stanca per il terzo impegno in otto giorni, soprattutto in alcuni elementi. E il Cagliari Ã¨ stato un avversario che si Ã¨ difeso molto bene. Non era semplice vincere. Il fatto che la squadra di Gattuso, piÃ¹ con il cuore che con il gioco, ci sia riuscita Ã¨ un altro merito che si aggiunge alle tante cose buone fatte in queste prime dieci giornateâ?•.

Lâ??ex numero uno del club biancoceleste vede alcune analogie tra la squadra di Gattuso e la Lazio di Zeman: â??Noto delle analogie. PiÃ¹ che altro per il modo di stare in campo, per quella voglia di attaccare sempre e di segnare. Poi Ã¨ chiaro che le epoche sono diverse. Negli anni 90 in Serie A câ??erano i piÃ¹ grandi campioni internazionali. Oggi purtroppo la situazione Ã¨ cambiataâ?•. Sulle ambizioni della squadra di Gattuso, lâ??ex presidente e chiaro: â??Credo che la vera differenza la stia facendo lo spirito di rivalsa che anima molti giocatori e il tecnico Gattuso. La societÃ , nelle persone del presidente Lotito e del ds Fabiani, Ã¨ stata molto brava a individuare gli elementi giusti anche sotto questo profiloâ?•.

Cragnotti torna poi sulla contestazione dei tifosi, ancora assenti allo stadio: â??Ã? una cosa che non capisco e che mi trova in totale disaccordo. Le contestazioni vanno sempre accettate, non discuto questo. Ma, se proprio le si vuole fare, che le si faccia in altre sedi, non allo stadio. CosÃ¬ facendo questa protesta diventa deleteria perchÃ© lascia sola una squadra che invece meriterebbe tutto lâ??affetto e il tributo del suo popolo. Domenica con il Cagliari câ??era un poâ?? piÃ¹ di gente, ma Gattuso e i suoi ragazzi meriterebbero un Olimpico pieno. Le contestazioni nei confronti dei presidenti fanno parte del calcio, anchâ??io ne ho subite tante e anche molto dure, a cominciare da quella per la

cessione di Signori al Parma (poi revocata). Ma lo stadio non Ã¨ mai stato lasciato vuoto e anche adesso non dovrebbe accadere. Con il pubblico sugli spalti questa Lazio andrebbe ancora piÃ¹ forteâ?• .

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 3, 2026
Autore
redazione